



I Cantieri della Reciprocità





**Caritas
Italiana**
organismo pastorale della CEI



**Il progetto nasce dalla
necessità di re-
immaginare gli
interventi della Caritas
diocesana di lotta alle
povertà profonde dentro
paradigmi di reciprocità,
andando oltre approcci
meramente assistenziali
e unidirezionali.**

**I Cantieri
della
Reciprocità**





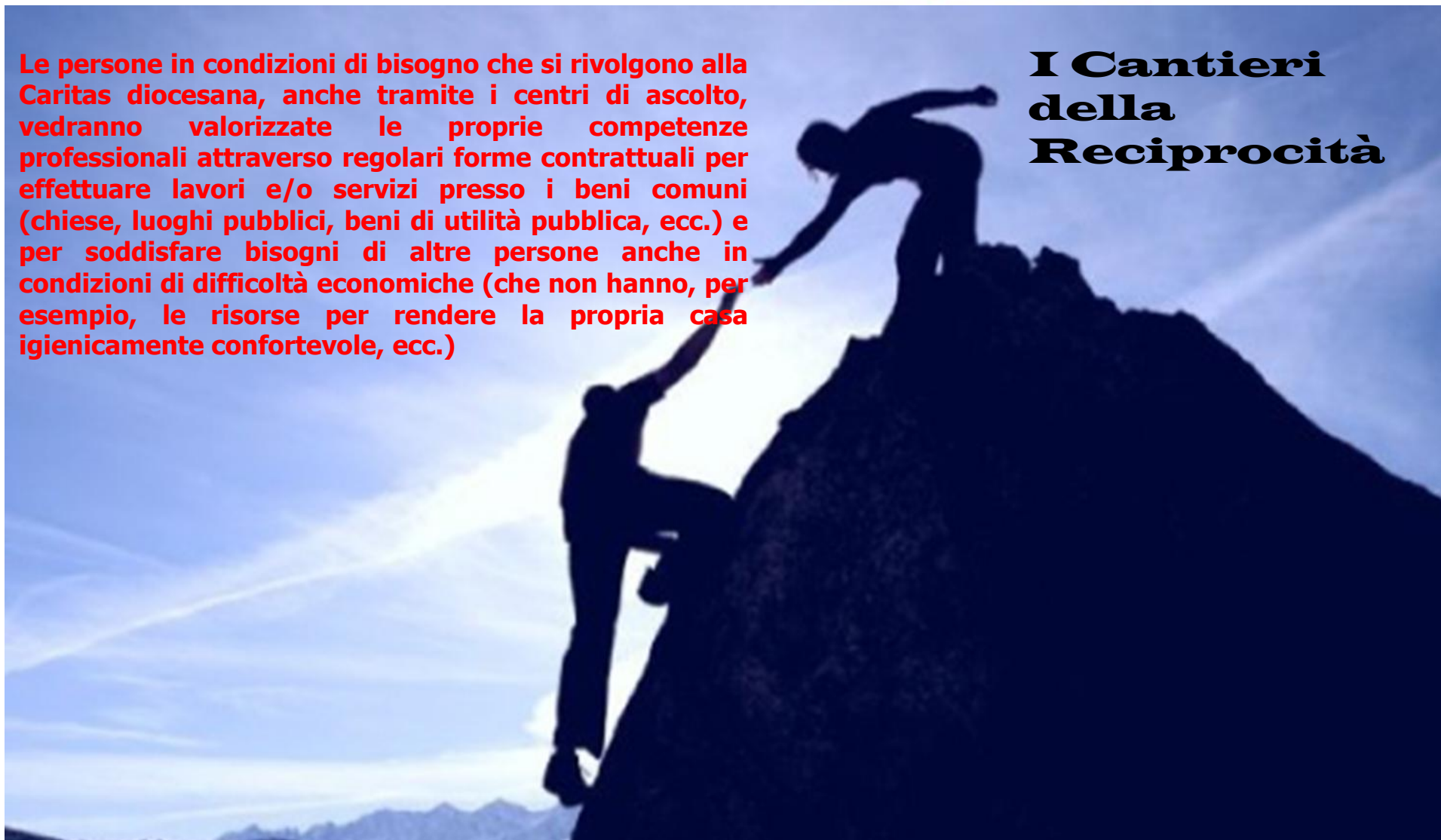
**Caritas
Italiana**

organismo pastorale della CEI



Le persone in condizioni di bisogno che si rivolgono alla Caritas diocesana, anche tramite i centri di ascolto, vedranno valorizzate le proprie competenze professionali attraverso regolari forme contrattuali per effettuare lavori e/o servizi presso i beni comuni (chiese, luoghi pubblici, beni di utilità pubblica, ecc.) e per soddisfare bisogni di altre persone anche in condizioni di difficoltà economiche (che non hanno, per esempio, le risorse per rendere la propria casa igienicamente confortevole, ecc.)

**I Cantieri
della
Reciprocità**





La formazione propedeutica per i referenti parrocchiali prevede:

- Accompagnamento dell'utente nella ricerca e potenziamento di specifiche competenze di base
- Progettazione e produzione di strumenti per l'orientamento
- Assistenza e accompagnamento all'inserimento lavorativo e sostegno alla job creation
- Elaborazione di progetti di assistenza individualizzati

Verranno coinvolti:

- animatori di comunità del Progetto Policoro
- Esperti con qualificata competenza nel campo delle politiche attive del lavoro.

**I Cantieri
della
Reciprocità**





Tra i compiti del coordinamento Caritas diocesana ci sarà quello di:

I Cantieri della Reciprocità

- Sviluppare il censimento delle opportunità territoriali dentro cui sperimentare queste forme, seppur occasionali, di inserimento lavorativo. Questo lavoro tra l'altro incrocerà e arricchirà la sezione del database di OspoWeb definita OspoRisorse.

- Favorire l'incontro fra domanda e offerta cercando di massimizzare da una parte la valorizzazione delle competenze dei beneficiari e quindi la diffusione di una cultura del lavoro, dall'altra l'impatto sociale dell'iniziativa favorendo l'inserimento in iniziative altamente simboliche.